



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 75 del 23/05/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 maggio 2012, n. 898

Programma di Cooperazione Europea 2007/2013 “Grecia / Italia” Implementazione attività programmate.

L'Assessore al Mediterraneo, prof.ssa Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Mediterraneo e confermata dal Dirigente, riferisce:

La riforma dei Fondi Strutturali Comunitari relativi al F.E.S.R. (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), al F.S.E. (Fondo Sociale Europeo), e al Fondo di Coesione, e con l'istituzione di due nuovi strumenti finanziari: I.P.A (Strumento di Preadesione). - per il sostegno ai paesi di via di Adesione e/o preadesione all'Unione - ed E.N.P.I. (Strumento di Vicinato e Partenariato) - per il sostegno al partenariato euro mediterraneo - ha introdotto, per il periodo di programmazione 2007/2013, il nuovo obiettivo “Cooperazione Territoriale Europea” con la finalità di garantire uno sviluppo sostenibile del territorio comunitario ed il rafforzamento della coesione economica e sociale attraverso la promozione della cooperazione tra paesi e regioni dell'unione Europea, tra questi e i Paesi in via di Adesione e/o preadesione e con i paesi della sponda sud del Mediterraneo.

La Regione Puglia è più direttamente interessata, in quanto unica Regione Italiana (Nuts II) con territori eleggibili al P.O. (province di Bari, Brindisi e Lecce (NUTS III), allo Spazio di Cooperazione Transfrontaliera Europea 2007/2013 Grecia / Italia.

Questa Giunta, con atto n. 1315 del 15/07/2008 ha già provveduto ad adottare il Programma Operativo del programma di Cooperazione che è stato definitivamente approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2008) 1132 del 28/03/2008.

Inoltre, con delibera n. 2854 del 20/12/2011, in ossequio alle disposizioni di cui al regolamento CE 1080/2006 e della Circolare M.E.F. / I.G.R.U.E. n. 23 del 31/07/2008, e su espressa delega del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea, la G.R. ha provveduto a nominare quale rappresentante italiano nel “gruppo dei controllori” che coadiuvano l'Autorità di Audit del Programma, il dr. Pasquale Bellomo - dirigente del Servizio di Controllo e verifica delle Politiche Comunitarie della Regione Puglia.

Con atto n. 1017 del 16/06/2009, questa Giunta aveva deliberato di affidare al Servizio Mediterraneo dell'Assessorato al Mediterraneo la responsabilità dell'implementazione delle attività rivenienti dall'attuazione del Programma.

Le autorità Greche, alle quali sono affidate le strutture di Gestione, Certificazione e Audit del P.O., hanno comunicato che la Commissione delle Comunità Europee avevano provveduto ad erogare in favore dell'Autorità di Gestione l'anticipazione prevista dai regolamenti nella misura del 7% (2% annualità 2007 + 3% annualità 2008 + 2 % annualità 2009) dell'intero ammontare del contributo FESR.

A seguito di tale accredito, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - I.G.R.U.E. ha già provveduto, sulla base delle indicazioni previste dal Quadro Strategico Nazionale, dalla delibera C.I.P.E. n. 158/2006

e dalla circ. Ministeriale n. 23/2008 ad accreditare, previa richiesta, in favore della Regione Puglia, l'anticipo del 7,0%, pari ad euro 1.438.464,37 e delle prime 4 annualità di cofinanziamento delle Contropartite Pubbliche Nazionali a valere sul Fondo di rotazione (ex L. 183/1987) che il Quadro Strategico Nazionale fissa, per l'intero periodo di programmazione 2007/2013, ad euro 19.179.525,00.

Il suddetto importo rappresenta il totale delle Contropartite Nazionali al P.O., in quanto lo Stato Italiano, con Delibera C.I.P.E. n. 36/2007 ha stabilito che l'intero cofinanziamento ai programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea vada a gravare, per intero, sulle risorse di cui al Fondo di Rotazione istituito con la Legge 183/87.

Le regole della "governance" del P.O., rivenienti dai precitati atti del M.E.F./I.G.R.U.E. del Mi.S.E./D.P.S. e del C.I.P.E., individuano la Regione Puglia quale soggetto responsabile dell'erogazione delle C.P.N. ai Beneficiari Italiani dei progetti approvati e ammessi a finanziamento, nei limiti delle disponibilità per Asse Prioritario e sulla base delle rendicontazioni Certificate dall'Autorità di Certificazione e inserite nelle domande di Pagamento alla Commissione Europea.

Nello specifico, si sottolinea che le risorse di cui al fondo di rotazione dedicate al P.O. sono suddivise tra i 4 Assi prioritari suddivise per annualità.

Con atto n. 1871 del 13/10/2009, questa Giunta provvedeva ad istituire, pertanto, i capitoli di Entrata e di Spesa atti a ricevere le rimesse I.G.R.U.E. e per l'erogazione delle Contropartite Pubbliche Nazionali (25%) ai beneficiari italiani dei progetti

Vi è poi da considerare che, in base agli accordi tra gli Stati partecipanti al P.O., la Regione Puglia utilizzerà per le attività di implementazione del Programma di cui è responsabile, a valere sull'asse 4 "Assistenza Tecnica", le Contropartite Pubbliche Nazionali. Per tali attività, che la Regione Puglia Rendiconterà all'Autorità di Gestione del P.O., saranno in seguito ristornate, dall'Autorità di Certificazione, le relative contropartite Comunitarie pari al 75% delle somme spese. Anche in questo caso sarà necessario prevedere, con successivi e separati atti, i relativi capitoli di Bilancio sia in Entrata che in Spesa.

Nei giorni 14 e 15 luglio 2011., il Comitato di Sorveglianza del Programma, riunitosi in Kerkira (GR) ha provveduto all'approvazione dei progetti presentati a seguito del 1° Bando pubblicato nell'anno 2009.

Alcuni di tali progetti, come da tabella, vedono impegnati Servizi e/o Uffici della Regione Puglia in qualità di Project Partner:

Progetto Servizio/Ufficio Budget F.E.S.R. F.d.R.

CIElo Trasporti a 85.600,00 a 64.200,00 a 21.400,00

WaS4D Ambiente a 111.000,00 a 83.250,00 a 27.750,00

OTRIONS Urbanistica a 15.000,00 a 11.250,00 a 3.750,00

La Bottega delle Voci Attività Culturali a 40.000,00 a 30.000,00 a 10.000,00

Magna Grecia Mare Pesca a 177.000,00 a 132.750,00 a 44.250,00

Pro.Act. Natura 2000 Ambiente a 178.000,00 a 133.500,00 a 44.500,00

Le norme di "governance" dei Programmi Operativi di cui all'Obiettivo 3) c.t.e. 2007/2013 della Programmazione U.E., prevedono che le Amministrazioni Partner dei progetti approvati e ammessi a finanziamento, provvedono ad istituire nei propri Bilanci i capitoli "dedicati" alla gestione dei progetti, a garanzia della trasparenza e della tracciabilità dei flussi finanziari.

Per rispettare tale indicazione cogente e, al fine di consentire l'operatività degli stessi Servizi/Uffici, è

necessario istituire per ognuno dei progetti, appositi capitoli in Bilancio, sia in Entrata che in Spesa, che possano:

a.1) introitare le rimesse del L.P. di progetto relativamente alla quota di Cofinanziamento U.E. (75% a titolo del FESR)

a.2) introitare le rimesse a titolo di Contropartite Pubbliche Nazionali (25% a titolo del Fondo di Rotazione)

b.1) sostenere la spesa inerente le attività progettuali a titolo del Cofinanziamento FESR

b.2) sostenere la spesa a titolo del Cofinanziamento Nazionale.

Tali capitoli, al fine di rendere più agevole il monitoraggio della spesa e consentire l'inserimento dei dati nel Sistema SRTP predisposto dal M.E.F./ I.G.R.U.E. sono da istituire nelle U.P.B. di competenza del Servizio Mediterraneo che come da Delibera G.R. 1017/2009 coordina tutte le attività della Regione Puglia che fanno riferimento ai Programmi Operativi di cui all'Obiettivo 3) c.t.e. 2007/2013 e che per il programma Grecia/Italia è Autorità Nazionale responsabile per l'attuazione in Italia.

Questa Giunta, inoltre, deve fornire indicazioni ai servizi riguardo alla possibilità, da più parti sollecitata, di mettere a disposizione dei Partner di Progetto, in via anticipata, una parte delle risorse finanziarie

Come noto, infatti, le norme comunitarie prevedono che ai L.P. e ai P.P., i finanziamenti vengano erogati "a rimborso" delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e certificate.

Tale norma comporta, alle volte, non poche difficoltà per i Partner di progetto i quali, essendo Enti Pubblici con notevoli difficoltà di Bilancio, non sono nelle condizioni di anticipare tutte le somme necessarie all'attuazione dei progetti approvati.

Per ovviare a tali difficoltà, sarebbe oltremodo utile erogare ai Partner di progetto un'anticipazione sul finanziamento concesso utilizzando le risorse Stato - FdR a valere sul Programma e in parte già introitate nel capitolo di Entrata del Bilancio Regionale, a titolo di anticipo

Tale anticipazione per i Partner di parte italiana può essere stabilita nella misura del 15% del finanziamento totale riconosciuto ed approvato.

Le successive erogazioni, fino alla concorrenza del 95% del finanziamento approvato, avverranno a seguito delle rendicontazioni periodiche certificate dall'Autorità di Certificazione del P.O.:

Tutto ciò premesso, l'Assessore al Mediterraneo propone:

1. Di dare mandato al Servizio Mediterraneo di proporre l'istituzione, con appositi, separati, atti di Giunta di Variazione di Bilancio, nelle U.P.B. in gestione al Servizio Mediterraneo dei necessari capitoli in Entrata e in spesa atti a finanziare l'attuazione dei progetti approvati e ammessi a finanziamento sulle risorse di cui al Programma Operativo Obiettivo 3) c.t.e. 2007/2013 GRECIA/ITALIA che vedono coinvolti in qualità di partner Servizi e/o Uffici Regionali;

2. Dare mandato al Servizio Mediterraneo di disporre, in favore dei Beneficiari dei Progetti che ne facciano espressa richiesta, l'erogazione in anticipazione, utilizzando le risorse deputate al cofinanziamento Nazionale (ex L. 183/1987) del Programma e già erogate da M.E.F. / I.G.R.U.E. in favore della Regione Puglia, del 15% del Finanziamento approvato e concesso ai Partner Italiani dei Progetti approvati e ammessi a finanziamento sulle risorse di cui al Programma Operativo Obiettivo 3) c.t.e. 2007/2013 GRECIA/ITALIA;

Il presente è un atto di indirizzo e programmazione.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. 28/2001 e s.m. e i.

La presente delibera non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallam stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale -.

L'Assessore al Mediterraneo, sulla base delle risultanze istruttorie come dianzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Tale atto è di competenza della Giunta a norma dell'art. 4 comma 4, lett. a) e lett. k) della l.r. 7/97.

LA GIUNTA

udita e fatta propria la relazione dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario Istruttore e dal Dirigente del Servizio Mediterraneo;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. Di dare mandato al Servizio Mediterraneo di proporre l'istituzione, con appositi, separati, atti di Giunta di Variazione di Bilancio, nelle U.P.B. in gestione al Servizio Mediterraneo dei necessari capitoli in Entrata e in spesa atti a finanziare l'attuazione dei progetti approvati e ammessi a finanziamento sulle risorse di cui al Programma Operativo Obiettivo 3) c.t.e. 2007/2013 GRECIA/ITALIA che vedono coinvolti in qualità di partner Servizi e/o Uffici Regionali;
3. Dare mandato al Servizio Mediterraneo di disporre, in favore dei Beneficiari dei Progetti che ne facciano espressa richiesta, l'erogazione in anticipazione, utilizzando le risorse deputate al cofinanziamento Nazionale (ex L. 183/1987) del Programma e già erogate da M.E.F. / I.G.R.U.E. in favore della Regione Puglia, del 15% del Finanziamento approvato e concesso ai Partner Italiani dei Progetti approvati e ammessi a finanziamento sulle risorse di cui al Programma Operativo Obiettivo 3) c.t.e. 2007/2013 GRECIA/ITALIA;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Teresa Scaringi Dott.Nichi Vendola
